



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia

## UNIONE DEI COMUNI VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO,  
SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

### COMUNICATO STAMPA

## Dal PNRR un nuovo modello di welfare territoriale: a Casalecchio di Reno inaugura il Centro Polifunzionale - Stazione di posta

*Servizi, accoglienza e percorsi di autonomia in un nuovo centro aperto a tutti in via Porrettana 430*

**Sabato 20 giugno**, alle ore 11.00, si inaugura il Centro polifunzionale – Stazione di posta, realizzato dall’**Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** in co-progettazione con **Croce Rossa Italiana – Comitato di Bologna** ed altri enti del Terzo Settore con finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, Missione 5 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”.

Si tratta di un **servizio innovativo per il territorio dell’Unione**, centrato su un luogo fisico inclusivo ed aperto, punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno e per la comunità tutta: cittadini, istituzioni, professionisti, volontari.

La sede è in via Porrettana 430, a Casalecchio di Reno.

Partendo dalle indicazioni ministeriali, la Stazione è stata costruita in un percorso di co-progettazione, avviato a seguito di avviso pubblico e coordinato da IRESS - Istituto Regionale Emiliano-Romagnolo per i Servizi Sociali e Sanitari, la ricerca applicata e la formazione.

In collaborazione con i Servizi Sociali, le organizzazioni del terzo settore e la rete dei servizi del territorio, qui vengono erogati **interventi di risposta a bisogni contingenti** ma, soprattutto, viene offerto orientamento e supporto alle persone in condizione di bisogno con l’obiettivo di sostenerle nel raggiungimento di una maggiore autonomia.

Ma la Stazione di Posta è anche, appunto, un Centro polifunzionale, aperto all’incontro con tutti i cittadini dell’Unione nel quale sono e saranno realizzate attività culturali, ricreative e socializzanti. La sinergia con i servizi realizzati nella struttura da Croce Rossa Italiana, con l’esperienza e la capacità organizzativa di questa storica organizzazione, qualifica ulteriormente la capacità di risposta della Stazione.

“Si tratta di un traguardo importante per l’intera Unione – spiega **Matteo Ruggeri**, sindaco di Casalecchio di Reno e Presidente dell’Unione – ma anche di un punto di partenza per l’innovazione del nostro territorio. Abbiamo avviato un servizio fondamentale per sostenere le persone in un



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia

## UNIONE DEI COMUNI VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO,  
SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

percorso di uscita dalla situazione di bisogno, in stretta integrazione con il sistema del Terzo Settore.

L'Unione continua ad investire sul potenziamento del welfare di comunità, su nuovi servizi progettati e realizzati con i rappresentanti del Terzo Settore e della società civile. Questa scelta è motivata dalla consapevolezza di poter così attivare risposte più efficaci per i cittadini perché più vicine ai loro bisogni, di favorire la creazione di soluzioni innovative e nuove alleanze tra soggetti diversi, migliorando reti sociali, coesione e benessere dell'intera comunità".

Il progetto finanziato dal PNRR ha visto l'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia quale Ente capofila e la partecipazione dell'Unione Comuni Appennino bolognese. Questa partnership ha permesso il raggiungimento degli obiettivi posti anche grazie alla realizzazione di analogo servizio in quel territorio.

Il finanziamento complessivo del progetto è di 1.090.000 € dei quali 848.285 € destinati all'Unione Reno, Lavino e Samoggia per interventi di adeguamento dell'immobile e di gestione del servizio.

Durante l'inaugurazione interverranno:

- **Matteo Ruggeri**, presidente Unione Reno Lavino Samoggia
- **Roberto Parmeggiani**, delegato al Welfare Unione
- **Marco Gamberini**, presidente CRI Comitato di Bologna
- **Giuseppe Zammarchi**, presidente CRI Emilia-Romagna
- **Maurizio Fabbri**, presidente Assemblea legislativa Emilia-Romagna

19 giugno 2026